

# **BANCA SELLA S.P.A.**

**Sede: Biella, piazza Gaudenzio Sella, 1**  
**Capitale sociale: euro 334.228.084**  
**Registro delle Imprese di Biella: 02224410023**  
**Albo Banche: 5626; Codice ABI: 03268**  
**Soggetta all'attività di direzione e coordinamento**  
**di BANCA SELLA HOLDING S.P.A.**

---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **SULL'ESERCIZIO 2021**

---

Signori Azionisti,

pare giovevole ricordare preliminarmente che:

- la società – le cui azioni sono trattate nel segmento *order driven* azionario del sistema multilaterale di negoziazione gestito da HI-MTF SIM – è soggetta alla disciplina degli emittenti strumenti finanziari diffusi ed è iscritta al relativo albo;
- l'assemblea del 23 aprile 2020, oltre a nominarci componenti del collegio, ci ha attribuito l'incarico di organismo di vigilanza previsto dal decreto legislativo 231/2001, in merito al quale interloquiamo, come previsto, con il consiglio d'amministrazione;
- in connessione alle protratte misure per proteggere dalla persistente pandemia tutte le Persone variamente in contatto con la banca, le riunioni assembleari, consiliari, eccettuata quella del 29 ottobre, e nostre si sono prudenzialmente tenute *da remoto*, impiegando mezzi

telematici, con la presenza in sede di alcuni amministratori ed esponenti aziendali soltanto.

---

LA SINTESI DELLE ATTIVITÀ PRESCRITTECI  
DAL CODICE CIVILE, DALLE ALTRE NORME ATTINENTI  
E DALLE DISPOSIZIONI DI BANCA D'ITALIA, DI CONSOB E DI IVASS

Abbiamo inteso continuare a svolgere la vigilanza durante le nostre ventiquattro sessioni – e, a margine od indipendentemente da esse, ricorrendo all'acquisizione telefonica ed in posta elettronica di ulteriori elementi ed informazioni –, nel procedere a:

- ricevere periodica assicurazione della consegna degli elementi prescritti dai Signori Ispettori di BANCA D'ITALIA e di CONSOB nel corso dei Loro diversificati accertamenti, di cui, naturalmente, gli amministratori riferiscono nella relazione sulla gestione, al paragrafo *Verifiche e richieste dei Regulator*, del capitolo *Il sistema dei controlli interni*;
- interloquire con l'amministratore delegato e direttore generale e con i due direttori generali;
- interagire costantemente con responsabili ed addetti, anche di BANCA SELLA HOLDING, sia di *revisione interna* – e, per specifiche competenze, di *information communication technology*, di *rete*, di *servizi di investimento*, di *vigilanza prudenziale*, ed argomentando con l'amministratore indipendente referente del consiglio con essa –, sia di *compliance*, sia di *risk management e antiriciclaggio*, onde

riscontrare le evidenze emerse dai lavori, le soluzioni delineate quando necessario ed il progredire dell'attuazione delle rimarchevoli, nel recepire le conclusioni recate da interventi delle omologhe funzioni di capogruppo e delle controllate, d'interesse della banca;

- assumere elementi, talora interpellandoli congiuntamente nell'ambito dei necessari collegamenti informativi ed esecutivi, da titolari e da componenti di ulteriori funzioni aziendali e di altre entità – le quali agiscono contrattualmente per la banca, nel contesto *OneSella*, che, secondo quanto ricordano gli amministratori al relativo paragrafo del capitolo *Evoluzione prevedibile della gestione* della loro relazione, costituisce il “(...) manifesto che concepisce le società del gruppo come parte dello stesso progetto ed ecosistema (eterogeneo, collaborativo ed aperto), unite da vision e obiettivi comuni (...)” –: *affari generali, staff e risorse umane* e la sua articolazione *affari generali, reclami e relazioni con i soci; bilancio, segnalazioni e contabilità; capital & risk integration; organizzazione; presidio antiusura e trasparenza; prevenzione e protezione; privacy; prodotti; reclami; servizi bancari e di pagamento; servizi di investimento e assicurativi; servizi tributari; sicurezza; trasformazione operativa - coordinamento servizi ricevuti in outsourcing; dal chief data officer, dai delegati alle segnalazioni di operazioni sospette e del datore di lavoro;*
- osservare le novità organizzative, compresa l'evoluzione del *modello Agile*, istituito a febbraio 2020;
- constatare l'attenzione ancora prestata all'erogazione del credito e gli esiti, dopo i due del 2020, degli interventi di *revisione interna*, pure di capogruppo, svolti nel 2021 e fino ad ora: *Assessment dei processi*

*di monitoraggio creditizio, di default identification nonché delle prassi adottate nelle stime degli accantonamenti e nell'applicazione dell'IFRS 9 (Comunicazione di Banca d'Italia del 23/11/2020); Verifica procedura informatica "Pratica Elettronica di Fido"; Corretta applicazione delle recenti disposizioni normative riguardanti la tempestiva identificazione del credito a default; Analisi della corretta classificazione delle principali posizioni del gruppo Sella oggetto di moratoria; Parere mirato di Audit - Light Paper Utilizzo dei parametri di rischio nella concessione del credito in Banca Sella; Tecniche di CRM e Collateral Management; Verifica sulla procedura informatica di calcolo della nuova definizione di default; Monitoraggio del rischio di credito in relazione all'evoluzione della situazione pandemica;*

- ravvisare – esortando alla costante ed attenta esecuzione dei relativi adempimenti, sin dall'adeguata verifica dei Clienti – le ulteriori azioni introdotte e quelle previste a miglioramento dei presidi contro il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo, nella necessariamente ininterrotta ricerca di evoluzioni dell'operatività e degli strumenti, nonostante gli insuperati ritardi dell'accreditato fornitore, anche di altre banche, nell'implementazione del principale *software* impiegato, i quali segnalammo nella precedente relazione, che hanno condotto all'adozione ed alla previsione di soluzioni alternative;
- prendere atto delle valutazioni e delle iniziative del consiglio circa il procedimento di prevenzione, gestione e mitigazione dei principali rischi; il *monitoraggio del risk appetite framework*; l'adozione del *sistema dei rating interni, AIRB - Advanced Internal Rating Based*, seppur principalmente sviluppato da capogruppo;

- riscontrare la predisposizione delle relazioni prescritte dalle Autorità di vigilanza a talune funzioni;
- formalizzare le nostre considerazioni alla *Relazione annuale riguardante le funzioni essenziali o importanti esternalizzate al di fuori del Gruppo Sella e i servizi ICT affidati a terze parti – anno 2020*, nella configurazione prescritta dal Trentaquattresimo Aggiornamento alla Circolare 285 di BANCA D'ITALIA;
- ricevere conferma delle misure, sostanzialmente invariate, attinenti al *Regolamento comunitario 596/2014* ed alla normativa di attuazione in materia di *market abuse*, esternalizzate da anni a capogruppo, che svolge il processo di rilevazione e di esame delle operazioni e degli ordini in strumenti finanziari impartiti dalla Clientela, onde individuare quelli che potrebbero costituire tentativo od integrare abuso in materia d'informazioni privilegiate e di manipolazione di mercato;
- appurare la vigenza, l'evoluzione e la divulgazione delle precauzioni sanitarie emergenziali;
- richiamare le modalità tecniche previste a garanzia del regolare svolgimento *legale* delle due assemblee, tenutesi *a distanza*, conformemente alla normativa a contrasto della pandemia, nel rispetto dell'accertamento del titolo d'accesso, dell'identificazione dei partecipanti, della possibilità di seguire i lavori e d'interagire in tempo reale tramite l'invio del testo degli interventi, dell'espressione del voto o dell'astensione, del recepimento dei relativi esiti, in presenza di assistenza continuativa agli Azionisti;
- ripercorrere, rammentate le novità recate dal decreto numero

169/2020 di MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, l'ultima, positiva autovalutazione annuale della congruenza, in presenza di professionalità e competenze diversificate, della composizione e del funzionamento dell'organo amministrativo – il quale curerà nuovamente l'evoluzione di quei profili con i contributi di BANCA SELLA HOLDING, nell'insita ed inevitabile soggettività del processo –, che non ha mancato di considerare il divieto di esercitare cariche in imprese ed in gruppi concorrenti;

- operare, con finalità, conclusioni e limiti del tutto analoghi, l'ulteriore esame funzionale ed operativo del collegio e dei singoli effettivi, nel mantenere ininterrotta attenzione ai requisiti d'indipendenza di ognuno;
- impiegare – quanto ai temi almeno in parte di comune interesse istituzionale, sebbene nell'ambito dei diversi presupposti, competenze e finalità e nella conseguente, distinta prospettiva – le conoscenze acquisite nel ruolo di componenti dell'organismo di vigilanza di cui al decreto legislativo 231/2001; l'ultimo aggiornamento del relativo modello di organizzazione, gestione e controllo, redatto ancora con la consulenza di CEDACRI, come suggerimmo, è stato approvato dal consiglio il 30 settembre ed è in corso quello reso necessario dall'ulteriore ampliamento legislativo del *catalogo dei reati presupposto*;
- accertare le attivazioni originate dalle non rilevanti segnalazioni *whistleblowing*, che, dal 1° gennaio 2022, possono essere inoltrate con la nuova procedura informatica, *in cloud*, di fornitore esterno.

Abbiamo mantenuto le sistematiche interazioni, istituite immediatamente dopo l'assemblea di aprile 2020 che attribui la revisione legale a KPMG, con il socio responsabile dell'incarico e con il *senior* e la *manager* di riferimento – intervenuti alla maggior parte delle nostre sessioni – e:

- vigilato sulla sua indipendenza, circa la quale, anche ora – ribaditaci l'assenza di *servizi non audit vietati* –, non nutriamo riserve, in accordo al consultato collegio di capogruppo;
- seguito l'esecuzione delle verifiche trimestrali della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture; constatata – nell'ambito del processo di predisposizione dell'informazione finanziaria – l'adeguatezza dei piani attinenti ai progetti di bilancio dell'esercizio 2020, prima, e del 2021, nei mesi scorsi, in assenza di temi inattesi o critici, che abbiano imposto operazioni supplementari da menzionare; tratto conferma del fisiologico progredire delle stesse;
- assunto elementi dal *senior manager information risk management specialist* di quel *team centrale*, agli inizi degli esercizi 2021 e 2022, sull'organizzazione *it*, sul sistema di controllo interno della struttura e sull'efficacia dei presidi automatici alle applicazioni impiegate per la tenuta della contabilità e la formazione della bozza del progetto di bilancio;
- usufruito delle altrui evidenze, che non hanno individuato fatti censurabili od omissioni da riferire, in assenza di altre occasioni di conoscenza.

Mediante la preparazione per la partecipazione informata ai lavori consiliari – tenutisi, di regola, almeno mensilmente, in conformità ai precetti dell'articolo 2381 del codice civile e secondo modalità e contenuti generalmente usuali, nella consapevolezza degli amministratori di dover rendere noti gli interessi propri o per conto di terzi, ed in presenza di misure idonee ad escludere conseguenti, eventuali criticità –, abbiamo inteso informazioni circa il fisiologico svolgimento dell'attività, le iniziative di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e molteplici altri aspetti; seguito l'andamento della gestione; ragionato sui risultati dei calcoli del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti patrimoniali; preso atto delle delibere; espresso i pareri di competenza.

Le operazioni poste in essere o disposte ci sono apparse conformi alle menzionate prescrizioni e non manifestamente imprudenti, azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio, inusuali per natura, dimensioni, contenuti, condizioni e collocazione temporale, comprese quelle con parti correlate.

Gli amministratori, diversamente dal passato, quando la suddividono nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, concentrano l'afferente esposizione, comprendendo pure le informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica e sui rapporti con le società del gruppo, nella seconda, alla *Parte H*, ove attestano l'adozione di condizioni di norma equivalenti alle applicate nei contratti con entità indipendenti.

Almeno uno di noi è intervenuto ad alcune sedute del comitato per le operazioni con parti correlate, competente anche in materia di quelle con i soggetti collegati e rilevanti, onde acquisire direttamente elementi sulle sue modalità operative ed i contenuti esaminati nelle sessioni, di regola previamente trasmessici, e dialogare con esso.

Ci pare, inoltre considerati i verbali di altre riunioni e le previste loro relazioni trimestrali, di aver vigilato sull'applicazione delle relative disposizioni, compresi il Regolamento CONSOB, la connessa procedura interna – a disposizione accedendo all'indirizzo del *sito internet* <https://sellagroup.eu/web/socibancasella/regolamenti-e-procedure> – e la disciplina di BANCA D'ITALIA.

I negozi con le controllate CENTRICO, SELLA LEASING e SELLA PERSONAL CREDIT hanno originato l'emissione di undici documenti informativi.

Non ci sono pervenuti, direttamente o tramite la società, denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile ed esposti.

Abbiamo recepito le positive valutazioni degli amministratori ed abbiamo formulato le nostre circa l'assenza di elementi tali da inficiare la complessiva adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno, pur in presenza di indicazioni di BANCA D'ITALIA e di CONSOB, di azioni correttive ed implementative in corso, di suggerimenti nostri e di sempre auspicabili margini di opportuno, continuo miglioramento.

Riteniamo, quindi, di poter confermare sia la complessiva

adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile alle dimensioni ed alla natura delle attività, sia l'idoneità al rispetto dei criteri di diligenza amministrativa, sia la capacità di rilevare e di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Ricordiamo di aver comunicato al consiglio gli esiti delle nostre attività, mediante *sintesi* trimestrali, nel continuare ad aderire all'impostazione di gruppo – e nell'osservare che il presidente ed un amministratore rivestono in controllante l'analoga carica e quella di amministratore delegato –, reputandola prassi utile a porlo sistematicamente a conoscenza anche di ogni raccomandazione per l'eliminazione di carenze e di criticità e di tutti i suggerimenti, auspicabilmente giovevoli alla prevenzione di situazioni analoghe, formulati agli esponenti aziendali interessati.

Abbiamo interloquito, ad aprile 2021 e nei giorni scorsi, con i componenti dei collegi delle controllate dirette italiane – CENTRICO, SELLA LEASING, SELLA PERSONAL CREDIT, FABRICK e NEPHIS –, di tre dei quali fanno parte Ticozzi Valerio e Sottoriva; partecipato, a settembre, all'analoga dei sindaci delle società del gruppo; coltivato interrelazioni con gli omologhi di BANCA SELLA HOLDING, che pure ricoprono l'incarico di organismo di vigilanza, esaminando, formalmente ed informalmente, argomenti d'interesse comune.

LE OSSERVAZIONI E LE PROPOSTE  
PRESCRITTE DALL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE  
SUL PROGETTO DI BILANCIO

Abbiamo considerato – per quanto di competenza, non essendoci conferita la revisione legale – l'impostazione e la struttura del progetto dei conti 2021.

La relazione sulla gestione, tra le informazioni più significative, evidenzia il contesto ed i fattori che hanno connotato l'andamento; ripercorre ed analizza le aree d'attività e le componenti in cui esso si è esplicato, anche mediante le principali società partecipate; commenta i dati economici, finanziari, patrimoniali ed i propri del settore d'appartenenza, menzionando le rettifiche di valore di immobilizzazioni, di attività materiali ed immateriali e dell'avviamento di alcune succursali e della partecipata NEPHIS; si sofferma sugli impieghi e sulla qualità del portafoglio crediti.

Illustra l'organizzazione ed il modello commerciale; indica la consistenza delle Persone impiegate e riepiloga la formazione rivolta loro; commenta sia i principali rischi, riassumendo l'articolato e poliedrico sistema dei controlli interni riferito a ciascuno di essi, compreso il legale – nell'esporre l'entità delle controversie per tipologia e nel sottolineare le peculiari e quelle dal maggior *petitum* –, sia le iniziative proseguende e le ulteriormente previste per mitigare gli effetti economici indotti della pandemia ed evitare i connessi al correlato incremento della criminalità finanziaria ed informatica.

Reca le informazioni sul governo societario e gli assetti proprietari ed i fatti di rilievo successivi al 31 dicembre.

Tratteggiata l'evoluzione attesa nel 2022; conferma la ragionevole aspettativa di continuazione dell'attività valutata dagli amministratori, i quali attestano la conseguente predisposizione del progetto di bilancio, informando, tra l'altro, dell'adozione di iniziative di contenimento dei costi e di selezione degli investimenti e dei progetti, a mitigazione di prevedibili effetti sui ricavi, sui margini e sul costo del credito; richiama le analisi esterne ed interne – cui sono seguite le prime misure cautelative ed altre sono state prefigurate nell'eventualità che la situazione si aggravi ulteriormente – sulle conseguenze dell'attacco russo all'Ucraina, che pure influenzerà l'economia europea, produrrà l'ulteriore aumento dei prezzi dell'energia e delle materie e favorirà l'inflazione.

E formula la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

La nota integrativa, premesse le sezioni *Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali, Principi generali di redazione, Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, Altri aspetti*, declina i criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione che gli amministratori dichiarano applicati nella determinazione e nell'appostazione delle voci – tra le quali, quanto agli avviamenti ed ai costi di sviluppo, già precedentemente alla formalizzazione della bozza del progetto di bilancio, abbiamo assimilato le relative risultanze raggiunte da KPMG – e fornisce altri elementi.

Riporta i dettagli, le dinamiche e le variazioni intervenute e gli

ulteriori elementi esplicativi attinenti alle partite dello stato patrimoniale e del conto economico; informa sugli impegni e le garanzie finanziarie; riprende e sviluppa la materia dei rischi e delle politiche di copertura; ragguaglia sul patrimonio e sui coefficienti di vigilanza; segnala l'assenza di operazioni di aggregazione; rammenta che l'informativa di settore è presente nel bilancio consolidato di capogruppo, di cui espone i dati patrimoniali ed economici.

---

#### LE CONSIDERAZIONI PER L'ASSEMBLEA

Riteniamo suscettibile di approvazione il progetto di bilancio, per effetto:

- dei favorevoli giudizi professionali raggiunti da KPMG e rassegnati nella sua relazione – che non manca di specificare i due *aspetti chiave* della revisione: *classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e valutazione delle partecipazioni e delle attività immateriali a vita utile indefinita* –, commentataci durante l'odierna interlocuzione di compendio sulle rispettive incombenze circa l'esercizio trascorso;
- degli analogamente recepiti contenuti della coeva *relazione aggiuntiva*, che, tra l'altro, non evidenzia *carenze significative* nel sistema di controllo interno afferente al processo d'informativa finanziaria;
- della nostra riferita diretta attività quanto all'impostazione ed alla

struttura.

Analogamente, non individuiamo ragioni contrarie alla proposta del consiglio di distribuzione del dividendo, di massimi euro 28.136.984,65, formulata dagli amministratori, in presenza dell'utile d'esercizio di euro 41.377.919 – nel 2020 fu di euro 27.358.899 –, ed intesa la Comunicazione del 1° marzo scorso di BANCA D'ITALIA, la Quale, coerentemente a BANCA CENTRALE EUROPEA, ribadisce l'abrogazione delle precedenti prescrizioni in merito e circa le politiche di remunerazione variabile, pur sottolineando, al *sistema*, l'esigenza di condotte prudenti e lungimiranti, onde mantenere solida la consistenza patrimoniale.

Ricordiamo che la banca si avvale della facoltà di esonero dal predisporre i conti consolidati, poiché pubblicati da BANCA SELLA HOLDING, che provvede anche a rendere la dichiarazione non finanziaria, in esito alle delibere assunte il 28 marzo scorso dal suo consiglio.

E non reputiamo necessarie osservazioni e considerazioni quanto agli ulteriori argomenti previsti all'ordine del giorno della parte ordinaria e – nulla ostando alle suggerite modifiche statutarie – di quella straordinaria dell'assemblea.

L'avviso di convocazione – pubblicato l'8 aprile sul sito sociale e sul quotidiano ITALIA OGGI – specifica che essa si svolgerà mediante mezzi di telecomunicazione, nel menzionato rispetto dell'accertamento

del titolo d'accesso, dell'identificazione dei partecipanti, della possibilità di seguire i lavori e d'interagire in tempo reale tramite l'invio del testo degli interventi, dell'espressione del voto o dell'astensione, della comunicazione dei relativi esiti, in presenza di assistenza continuativa agli Azionisti.

---

13 aprile 2022

Il collegio sindacale

Paolo Piccatti



Claudio Sottoriva



Carlo Ticozzi Valerio

